MalpensaNews

Da una cantina alle cucine del mondo: la storia della Termoplastic F.B.M celebrata nel Volume "Sixty"

Michele Mancino · Monday, March 11th, 2024

Era il **1963** quando ai **Ronchi di Gallarate**, nella provincia di Varese, nasceva all'interno delle mura domestiche della **famiglia Munari**, **La Termoplastic F.B.M.** grazie alla semplice intuizione di due coppie di giovani sposi, curiosamente due sorelle e due fratelli. Sessant' anni, 6 figli e 12 nipoti dopo, la allora piccola azienda a conduzione familiare è oggi un **marchio famoso in tutto il mondo**, con oltre **240 progetti brevettati**, una capacità produttiva di oltre 150 milioni di pezzi all'anno e 4 sedi internazionali in **Italia**, **Brasile**, **Messico e Cina**.

SIXTY IL PERCORSO DI UN'INDUSTRIA ITALIANA

Un compleanno festeggiato portando all'estero la storia varesina attraverso il **libro "Sixty**", che racconta il percorso di un'industria italiana che ha fatto la storia di moltissime famiglie sparse nel mondo. Il prodotto di F.B.M. è infatti l'accessorio per pentole da cucina: **manici, maniglie e pomelli**.

Un accessorio che si è affermato fin da subito come riferimento per le imprese del settore di ogni parte del mondo. Ed è proprio per celebrare questa presenza sui mercati internazionali che l'azienda ha realizzato il volume in italiano e in inglese, e ha deciso di portarlo "in tour" alle fiere estere, a partire dalla Germania e dal Brasile, nei primi mesi dell'anno. Prossime tappe saranno gli Stati Uniti a marzo e la Cina ad aprile.

SI PARTE SEMPRE DA UNA CANTINA

«Abbiamo ritenuto importante raccontare a tutti i nostri stakeholder una **storia** che, **partita dalla cantina di casa**, è diventata rapidamente internazionale: i nostri prodotti arricchiscono, vivono, le cucine di ogni parte del mondo come protagonisti del cucinare, momento conviviale intorno al quale ruotano storie quotidiane di relazioni e di emozioni» spiega **Giorgia Munari** marketing director de La Termoplastic F.B.M., terza generazione in azienda.

«Questo è un motivo di orgoglio ma anche una responsabilità, che ci spinge ad innovare continuamente il prodotto per rispondere alle esigenze dei consumatori. Come è diventato evidente, la **cucina** non è più un luogo relegato della casa, ma **il centro degli affetti**. Tutto quello che si usa per cucinare e cuocere deve essere progettato e realizzato in quest'ottica di valore. E, infatti, dalla nostra invenzione nel 1970 del manico estraibile e salva spazio, contiamo a pensare prodotti sempre nuovi pensati per ottenere massimi standard di sicurezza, ergonomia, funzionalità, piacevolezza al tatto e design».

ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

«Ma non solo – aggiunge **Munari** –. Oggi l'obiettivo è quello di ideare prodotti che abbiano in sé, ma anche promuovano nella filiera e nei consumatori, la **consapevolezza dell'attenzione all'ambiente**. Da questa visione è nata la linea green F.B.M. Ecosystem, realizzata con materiali riciclati, bio-based e rigenerati. Inoltre, abbiamo di recente lanciato un'innovativa linea di accessori sviluppati con la formula antibatterica Active Shield. Si tratta di un materiale unico (ovviamente brevettato, come nello stile di famiglia), che contiene un principio attivo antibatterico, pensato per durare per tutto il ciclo di vita del prodotto».

UN OMAGGIO A LUCIANA E VALERIA

Un libro che racconta un'avventura industriale ma soprattutto la storia delle persone grazie alle quali questa avventura si è potuta realizzare: la famiglia Munari a capo dell'impresa e tutta la squadra de La Termoplastic F.B.M. In particolare, però, è un omaggio affettuoso alle due nonne Luciana e Valeria che hanno portato instancabilmente avanti famiglia e azienda, accanto ai loro mariti Bruno e Francesco, con un perfetto esempio di parità di genere ante litteram. «"Fare sempre cose nuove" è il titolo di un capitolo del volume e il filo rosso che conduce il lettore attraverso le pagine di questo volume. Ma è anche la cifra che caratterizza la storia economica del nostro Paese e, in particolare, quella della provincia di Varese» sottolinea Roberto Grassi presidente di Confindustria Varese, nella prefazione al volume che vede anche i contributi di Cristina Bombassei, consigliera di Brembo e presidente di Aidaf – Italian Family Business e Filippo Berto, ceo di Berto Salotti.

This entry was posted on Monday, March 11th, 2024 at 12:58 pm and is filed under Economia, Lavoro

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.